

**Bando per la selezione di brevetti/domande di brevetto e relativi Progetti di PoC oggetto delle attività di valorizzazione relative al Programma di valorizzazione denominato Power innovation – PoC NGEU, presentato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca nell'ambito del Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” - Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU.**

#### LA RETTRICE

VISTO lo Statuto dell'Università di Milano-Bicocca, emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 marzo 2015 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging) il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione a valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, quali:

- target M1C2-5 al T4 2025, prevede che almeno 254 progetti aggiuntivi sostenuti da opportunità di finanziamento connesse alla proprietà industriale e destinate a imprese e organismi di ricerca, come misure relative ai brevetti (Brevetti +), progetti PoC (Proof of Concept) e uffici per il trasferimento tecnologico (TTO), nel rispetto degli orientamenti tecnici sul principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;

VISTO l'Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” – Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” comprende un sostegno finanziario per progetti di imprese e organismi di ricerca concernenti la proprietà industriale, come misure relative ai brevetti (Brevetti +), progetti PoC (Proof of Concept) e il potenziamento degli uffici per il trasferimento tecnologico (UTT);

VISTO in particolare che la componente 2 “*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*” della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*” mira a rafforzare la competitività del sistema produttivo rafforzandone il tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione attraverso una serie di interventi tra loro complementari e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 23,89 miliardi di euro;

VISTO che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dello sviluppo economico è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del PNRR per complessivi 18,161 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle progettualità assegnate in titolarità al Mise afferenti a quattro missioni: M1C2 “*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*”, M2C2 “*Transizione energetica e mobilità sostenibile*”, M4C2 “*Dalla ricerca all'impresa*”, M5C1 “*Politiche per il lavoro*”;

VISTI, altresì, i traguardi, gli obiettivi e le ulteriori disposizioni definiti per l'Investimento 6 dal medesimo allegato alla citata decisione di approvazione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale stabilisce, in particolare che il target dell'Investimento M1C2-5, da conseguire entro dicembre 2025 è dato dal raggiungimento di almeno 254 progetti aggiuntivi sostenuti da opportunità di finanziamento connesse alla proprietà industriale e destinate a imprese e organismi di ricerca, come misure relative ai brevetti (Brevetti +), progetti PoC (Proof of Concept) e uffici per il trasferimento tecnologico (TTO), nel rispetto degli orientamenti tecnici sul principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

VISTO l'Investimento 6 “Sistema della proprietà industriale” della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo” – Componente 2 “Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo” volto a sostenere il sistema della proprietà industriale e accompagnarne la Riforma sul Codice della proprietà industriale, che prevede 8,5 milioni di euro per finanziare i progetti PoC (Proof of Concept);

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge n. 77 del 2021, che stabilisce che “le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”;

VISTE le “Linee di intervento strategiche sulla proprietà industriale per il triennio 2021-2023”

adottate dal Ministro dello sviluppo economico con decreto del 23 giugno 2021 ed in particolare il punto 2.4 all'interno del quale è prevista la riproposizione del bando POC;

VISTO il Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblicato nella G.U. n. 215 del 14/09/2022 e successivamente modificato con decreto prot. n. 0325739 del 28/10/2022;

VISTA la Nota di comunicazione di ammissione al finanziamento del Programma di valorizzazione denominato PoC NGEU, presentato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca nell'ambito del Bando di cui sopra, inoltrata a mezzo PEC all'Università degli Studi di Milano-Bicocca dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, quale soggetto gestore, prot. n. 0150081 del 24/03/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi Art. 11 del Bando, è necessario comunicare al soggetto gestore suindicato gli esiti di selezione dei brevetti e delle domande di brevetto e dei relativi progetti di PoC, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, secondo i requisiti di ammissione e le modalità di selezione specificate nel Programma di valorizzazione presentato;

TENUTO CONTO che il Regolamento in materia brevetti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, emanato con Decreto Rettorale, Rep. n. 6179/2017, prot. n. 87707/2017 del 22/12/2017, prevede, ai sensi dell'Art. 17 del suddetto Regolamento, l'istituzione della Commissione Brevetti di cui tra l'altro fanno parte quali componenti fissi: un Responsabile nominato dal Rettore con funzione di Presidente, un Responsabile del Settore preposto alla Valorizzazione della Ricerca individuato dal Direttore Generale, un esperto anche esterno in materia brevettuale individuato dal Consiglio di Amministrazione;

TENUTO CONTO che, con Decreto Rettorale, Rep. n. 5367/2019, prot. n. 0074509/19 del 03/10/2019, sono nominati tra i componenti fissi della Commissione Brevetti, il Prof. Luca Beverina, Delegato della Rettrice per la Valorizzazione dei Brevetti, con funzioni di Presidente, l'Avv. Maria Cristina Rapisardi, membro esperto in materia brevettuale e la Dott.ssa Mariarita Pellicanò Responsabile del Settore preposto alla Valorizzazione della Ricerca;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno ai fini della valutazione dei progetti di Proof of Concept (PoC) di cui al presente Bando integrare tra i componenti fissi della Commissione Brevetti il Pro-Rettore alla Valorizzazione della Ricerca, Prof. Salvatore Torrì

## DECRETA

### **Art. 1 (Finalità e ambito di applicazione)**

1. L'Università degli Studi di Milano-Bicocca (di seguito indicata anche come l'Ateneo),

nell'ambito del suindicato Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), seleziona progetti di PoC diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di TRL<sup>1</sup> al fine di consentire la connessione tra il sistema della ricerca e il mondo delle imprese conferendo valore all'innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico.

2. Sono ammissibili ai fini del presente Bando:
  - a. brevetti<sup>2</sup> concessi a partire dal 1 gennaio 2019;
  - b. domande nazionali di brevetto per invenzione industriale depositate dal 1 gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”<sup>3</sup>;
  - c. domande di brevetto europeo o domande internazionali di brevetto depositate dal 1 gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”<sup>4</sup>, che rivendichino la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.
3. Non sono ammissibili ai fini del presente Bando i brevetti e le domande di brevetto già oggetto dei progetti PoC finanziati a valere sul precedente Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) del 13 gennaio 2020.
4. Fatto salvo quanto specificato al precedente comma 2, il brevetto o la domanda di brevetto possono essere detenuti anche congiuntamente da soggetti terzi, a condizione che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca detenga almeno il 55% di titolarità. In ogni caso, non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti esclusivamente da soggetti terzi. Parimenti, e indipendentemente dalla quota di titolarità, non sono ammissibili i brevetti e le domande di brevetto detenuti congiuntamente dal soggetto proponente con soggetti, italiani e esteri, qualificati come imprese.
5. Fermo restante quanto stabilito dai commi precedenti, non possono essere presentati progetti di Proof of Concept (PoC) diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto, che riguardano:
  - a. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle<sup>5</sup>;

---

<sup>1</sup> Technology readiness levels (TRL): scala di misurazione del livello di maturità tecnologica dei titoli di proprietà industriale secondo la Commissione Europea Commissione Europea “Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017) 7124”.

<sup>2</sup> Sono ammissibili i brevetti nazionali, europei ed internazionali.

<sup>3</sup> Per rapporto di ricerca con esito “non negativo” si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva.

<sup>4</sup> Cfr. nota <sup>3</sup>.

<sup>5</sup> Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che

- b. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento<sup>6</sup>;
- c. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori<sup>7</sup> e agli impianti di trattamento meccanico biologico<sup>8</sup>;
- d. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- e. attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.

### **Art. 2 (Dotazione finanziaria),**

1. Le risorse finanziarie complessive a disposizione del presente Bando ammontano a euro 480.000,00 (quattrocentottantamila/00), a valere sulla Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*” - Componente 2 “*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*” dell'Investimento 6 “*Sistema della proprietà industriale*”, come indicato nella Nota di comunicazione di ammissione al finanziamento citata nelle premesse.

### **Art. 3 (Soggetti proponenti)**

1. Nell'ambito del presente Bando e in qualità di soggetti proponenti, possono presentare una candidatura per la selezione di progetti di Proof of Concept (PoC) diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto, considerati ammissibili ai sensi dell'Art. 1, l'inventore referente o gli inventori referenti di almeno un brevetto o di almeno una domanda di un brevetto aventi i criteri di ammissibilità specificati al precedente Art. 1.

---

utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01).

<sup>6</sup> Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

<sup>7</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

<sup>8</sup> L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto.

#### **Art. 4 (*Misura e durata del finanziamento*)**

1. L'importo del finanziamento da destinare a ciascun progetto di PoC è pari a € 60.000,00 (euro sessantamila/00), corrispondente all'80% del totale dei costi totali del progetto. È altresì previsto lo stanziamento di risorse in cofinanziamento a carico del Dipartimento/dei Dipartimenti di afferenza dell'inventore referente/inventori referenti pari a € 12.000,00 (euro dodicimila/00), corrispondente all'20% del totale dei costi totali del progetto. La quota in cofinanziamento sarà imputata alla voce costi di personale assunto a tempo indeterminato e impegnato nel progetto, nei limiti previsti dal successivo Art. 5, e/o su fondi di Dipartimento/dei Dipartimenti nelle disponibilità dell'inventore referente/inventori referenti.
2. I Progetti di Proof of Concept (PoC) dovranno avere una durata massima non superiore a 18 mesi a decorrere dalla sottoscrizione da parte dell'Ateneo dell'atto di concessione del finanziamento.

#### **Art. 5 (*Costi ammissibili*)**

1. Ai fini del presente Bando sono ammissibili le seguenti spese:
  - a. personale: assunto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) purché impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC; I costi relativi al personale assunto a tempo indeterminato non potranno essere superiori al 20% del totale dei costi ammissibili;
  - b. materiali, attrezzature e licenze software (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso l'Ateneo, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo);
  - c. servizi di consulenza specialistica tecnologica (tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili).
2. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.
3. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente al progetto finanziato.
4. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii..

5. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di sottoscrizione, da parte dell'Ateneo, dell'atto di concessione del finanziamento.

### **Art. 6 (Termini e modalità per la presentazione dei progetti di Proof of Concept (PoC))**

1. I progetti di Proof of Concept (PoC) diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso inerente il presente bando ed entro e non oltre il 18 giugno 2023 pena l'irricevibilità dei progetti stessi.

2. I progetti di Proof of Concept (PoC) devono essere presentati dall'inventore referente o dagli inventori referenti, ai sensi dell'Art. 3, esclusivamente in modalità elettronica attraverso il modulo online presente al seguente indirizzo internet:

<https://forms.gle/ezo7SAYWkVr8fmBeA>

3. I progetti di Proof of Concept (PoC) devono essere redatti conformemente all'Allegato 1 al presente avviso e caricati al predetto modulo online. I progetti dovranno contenere le seguenti informazioni:

- a. denominazione del progetto ed eventuale acronimo;
- b. indicazione del brevetto/domanda di brevetto oggetto del progetto;
- c. indicazione del livello TRL del brevetto/domanda di brevetto;
- d. definizione del piano finanziario del progetto;
- e. descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire e dei risultati attesi dalla valorizzazione del brevetto/domanda di brevetto;
- f. descrizione delle attività e delle tempistiche di realizzazione del progetto.

4. I progetti di Proof of Concept (PoC) in formato .pdf devono essere firmati digitalmente mediante modalità PAdES (nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.) dall'inventore referente o dagli inventori referenti.

5. I progetti di Proof of Concept (PoC) presentati secondo modalità non conformi a quelle indicate ai commi precedenti non saranno presi in considerazione e non saranno oggetto di valutazione.

### **Art. 7 (Modalità di valutazione)**

1. La valutazione dei Progetti di Proof of Concept (PoC), presentati in forza del presente Bando, è effettuata dalla Commissione Brevetti nella composizione dei membri fissi (Prof. Luca Beverina, Avv. Maria Cristina Rapisardi, Dott.ssa Mariarita Pellicanò) congiuntamente al Pro-Rettore alla Valorizzazione della Ricerca (nel seguito "Commissione").

2. La Commissione, entro 7 giorni dalla chiusura del termine di presentazione dei progetti (Cf. comma 1 Art. 6), verifica la completezza della documentazione prodotta, la presenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, nonché la rispondenza dei Progetti di Proof of Concept (PoC) agli obiettivi e alle disposizioni del presente Bando.
3. La Commissione ha facoltà di richiedere all'inventore referente/agli inventori referenti, tramite email spedita dall'indirizzo di posta elettronica [brevetti-spinoff@unimib.it](mailto:brevetti-spinoff@unimib.it), precisazioni o chiarimenti circa la documentazione e il progetto presentati. L'inventore referente/gli inventori referenti deve/devono ottemperare alla richiesta facendo pervenire formale riscontro e gli elementi richiesti nei termini stabiliti nella richiesta stessa.
4. La valutazione dei progetti di Proof of Concept (PoC) avverrà in accordo ai requisiti di ammissione e alle modalità di selezione specificate nel Programma di valorizzazione PoC NGEU presentato dall'Ateneo e ammesso al finanziamento dal soggetto gestore di cui sopra.
5. La valutazione dei progetti di Proof of Concept (PoC) presentati avverrà attraverso l'assegnazione di un punteggio, su una scala da un minimo di 0 a un massimo di 10 punti, sui ciascuno dei seguenti criteri, per un punteggio massimo complessivo pari a 70 punti:

*a. Potenzialità di avanzamento del TRL*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti aventi già conseguito un livello di sviluppo tale da far ragionevolmente prevedere il raggiungimento di un significativo innalzamento del livello di maturità industriale con riferimento alla scala Technology Readiness Levels (TRL) in un orizzonte temporale non superiore ai 18 mesi e attraverso un impiego di risorse economiche non eccedente il massimale di finanziamento previsto per ogni singolo progetto di PoC.

*b. Radicalità*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti contraddistinte/i da un forte carattere di innovatività rispetto allo stato dell'arte e che costituiscono nuove soluzioni a problemi rilevanti nell'ambito del settore di applicazione.

*c. Adeguatezza del team*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti il cui piano di sviluppo è commisurato alle competenze scientifiche e tecniche del team di inventori e di cui è stata verificata la disponibilità dello stesso di portare a termine il progetto.

*d. Struttura progetto di PoC*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti il cui piano di sviluppo prevede una chiara definizione degli obiettivi in accordo con le finalità del Bando.

*e. Esclusività*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti per i quali non sia stato sottoscritto o non sia in corso di validità alcun accordo di licenza o di cessione.



*f. Market recognition*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti che abbiano ottenuto riconoscimenti, menzioni di merito, approvazioni ed espressioni di interesse da parte di soggetti pubblici e privati nel corso di eventi dedicati all'innovazione, partecipazioni a bandi di finanziamento per lo sviluppo tecnologico e incontri con associazioni di categoria, aziende, incubatori d'impresa ed enti finanziatori.

*g. Scalabilità*

Saranno selezionati Progetti di Proof of Concept (PoC) relativi a domande di brevetto/brevetti che, dal punto di vista della eventuale formazione di una nuova impresa, privilegino modelli di business scalabili (replicabili nel tempo e nel territorio) e per definizione legati ad un maggior impatto sociale.

6. I progetti sono ritenuti idonei al finanziamento con un punteggio pari ad almeno 49/70.

**Art. 8 (Graduatoria di merito)**

1. Entro 14 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione, i progetti di Proof of Concept (PoC) presentati saranno valutati ai sensi dell'Art. 7.
2. Sulla base dei punteggi totali ottenuti da ciascun progetto di Proof of Concept (PoC), la Commissione redigerà una graduatoria di merito e in caso di parità di punteggio sarà preferito il progetto di Proof of Concept (PoC) presentato prima in ordine cronologico.
3. Sulla base della graduatoria di cui al precedente comma, è disposta la selezione dei primi 8 (otto) progetti di Proof of Concept (PoC) in ordine decrescente di punteggio, nel limite delle risorse disponibili di cui al precedente Art. 2. Saranno altresì selezionati i successivi 2 (due) Progetti di Proof of Concept (PoC) in ordine decrescente di punteggio, finanziabili a seguito dell'eventuale accertamento di disponibilità di ulteriori risorse finanziarie residue da parte del soggetto gestore, che andranno ad aggiungersi alla dotazione finanziaria di cui all'Art. 2.
4. La graduatoria di merito redatta per la selezione dei progetti di Proof of Concept (PoC) sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo.
5. Il Settore Valorizzazione della Ricerca tramite email spedita dall'indirizzo di posta elettronica [brevetti-spinoff@unimib.it](mailto:brevetti-spinoff@unimib.it) comunicherà, entro 3 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, all'inventore referente/agli inventori referenti la selezione del progetto di Proof of Concept (PoC) presentato al fine del presente Bando. Entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della predetta comunicazione, l'inventore referente/gli inventori referenti dovrà/dovranno riscontrare per accettazione.
6. La mancata accettazione della comunicazione di selezione entro il suddetto termine da parte l'inventore referente/gli inventori referenti determinerà l'automatica estromissione del progetto di Proof of Concept (PoC) dalla graduatoria e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

## **Art. 9 (Pubblicazione e richiesta di informazioni)**

1. Il presente bando verrà pubblicato sul sito d'Ateneo al seguente indirizzo internet:  
<https://www.unimib.it/ricerca/valorizzazione-della-ricerca/proprietà-intellettuale-brevetti-diritti-marchi/power-innovation-poc-ngeu>.
2. Per qualunque richiesta di informazione è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica del Settore Valorizzazione della Ricerca: [brevetti-spinoff@unimib.it](mailto:brevetti-spinoff@unimib.it).
3. Il RUP del Bando è la dott.ssa Andrea Riccio.

Milano, data della firma digitale

La Rettrice

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.